

(1) *Copia*

COMUNE DI [REDACTED]

DELIBERAZIONE N. 19

Trasmesso alla *Com. Controllo* col
protocollo N. *723* il *5 MAG 1975*

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

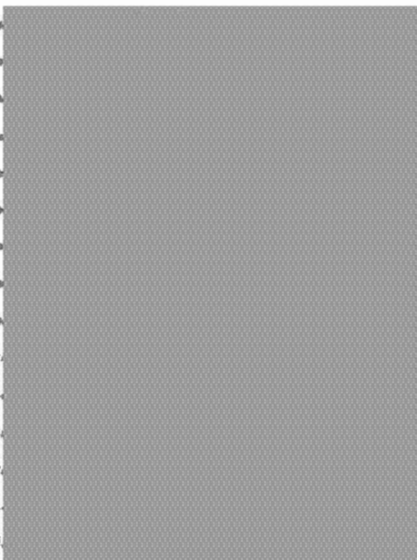
Adunanza *ordinaria* di *I^a* convocazione-seduta del *29.4.1975*

Oggetto: *Servizio votivo elettrico*

L'anno mil/enovecento *settantacinque* addì *ventineve*
del mese di *aprile* alle ore *18,00* nella sala delle adunanze Consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

1)-
2)-
3)-
4)-
5)-
6)-
7)-
8)-
9)-
10)-
11)-
12)-
13)-
14)-
15)-



Presenti	Assenti
SI	
"	
"	
"	
"	
"	
"	
"	
"	
"	
"	
"	
	SI
	"
	"
Totali	12 3

Assiste il Segretario Comunale Sig. [REDACTED]
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. [REDACTED]

(2)..... assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la
trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. dell'ordine del giorno.

La seduta è *pubblica*

(1) originale (oppure) copia.
(2) Sindaco, Consigliere anziano ecc.

Considerato che quest'Amministrazione è stata più volte sollecitata dai cittadini a fornire il locale Cimitero di un servizio votivo elettrico;

LETTA la nota n.1597/74/AL del 9.10.1974 con cui la Ditta Emilio Alfano di Napoli ha inoltrata a questa Amministrazione istanza intesa ad ottenere, in esclusiva, la concessione del servizio votivo elettrico nel locale cimitero alle condizioni riportate all'allegato schema di capitolati;

ESAMINATO il su citato capitolato con ammesso regolamento per il servizio elettrico, della Ditta Emilio Alfano e ritenuto che risulta favorevole per questa Amministrazione e per i cittadini che potranno vedere così realizzato un loro desiderio;
Dopo ampia ed esauriente discussione

D E L I B E R A

di attribuire, alla Ditta Emilio Alfano di Napoli la concessione, in esclusiva, del servizio votivo elettrico nel locale cimitero;
di approvare in pieno il capitolato e accluso regolamento per il servizio votivo elettrico della Ditta Alfano che forma parte integrante della presente delibera-

DELIBERA

ART. 1° — E' Istituito nel Comune di [REDACTED] con diritto di privata, il servizio della illuminazione elettrica votiva sulle Tombe, nelle Cappelle, Loculi, Ossari, Colombai, Lapidi, ecc., esistenti nel Cimitero Comunale.

ART. 2° — Tale servizio viene concesso alla Ditta Emilio Alfano di Gennaro Alfano, con sede in Napoli alla Via Nuova Poggioreale n. 128.

ART. 3° — Le spese di contratto, registrazione e quanto altro relativo, nessuna escluso, sono a carico della Ditta Concessionaria.

ART. 4° — La durata della concessione viene stabilita in anni 25, rinnovabile qualora entro sei mesi antecedenti alla scadenza una delle parti non faccia pervenire all'altra parte, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, legale disdetta.

ART. 5° — *La Ditta concessionaria dovrà costruire a complete sue spese l'impianto di illuminazione occorrente per l'esecuzione del servizio, e si impegnerà a sostenere tutte le spese per l'allacciamento alla rete pubblica di distribuzione della energia elettrica e l'installazione del relativo contatore.*

ART. 6° — Il Comune metterà gratuitamente a disposizione della Ditta Concessionaria un locale, o parte di locale da adibirsi ad uso ripostiglio, per deposito attrezzi e per la posa del quadro di comando dell'impianto.

ART. 7° — La Ditta concessionaria dovrà distribuire, nell'ambito del cimitero comunale, energia elettrica, per illuminazione, alla tensione di 25 volts massimo 60 volts.

ART. 8 — La Ditta concessionaria curerà la buona manutenzione ed il regolare funzionamento dell'impianto e delle lampade e dei relativi sostegni. La potenzialità delle lampade, normalmente, dovrà essere da 5 Watt cadauna, e la accensione, per quanto riguarda le lampade votive eterne, dovrà essere ininterrotta, salvo casi di forza maggiore per incendi, uragani, devastazioni, furti, e durante le ore notturne della Commemorazione dei Defunti.

ART. 9° — La Ditta concessionaria si impegna ad osservare e fare osservare, nei limiti della sua competenza, tutte le norme di legge e di regolamenti, vigenti in materia, e sia civilmente che penalmente tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale, da ogni e qualsiasi danno che potesse derivare in conseguenza della presente concessione; nonché ad effettuare a sue spese i necessari ampliamenti della rete di illuminazione, nel caso questi si rendessero necessari per eventuali ampliamenti del Cimitero Comunale. E' facoltà della Ditta concessionaria avanzare richiesta di prorogare la durata della concessione, nel caso che l'ampliamento del Cimitero sia di considerevole portata.

ART. 10° — Si approva il regolamento, per il servizio elettrico, della Ditta concessionaria, che dispone quanto segue:

I) La Ditta « Emilio Alfano », predispone il servizio per l'illuminazione votiva dei Sepolcreti e nicchie nelle due forme: « LAMPADA VOTIVA ETERNA » e « LAMPADA VOTIVA OCCASIONALE ». Il servizio è retto dalle seguenti modalità:

II) LAMPADA VOTIVA ETERNA: Tale servizio viene effettuato:

- a) fornendo una lampada elettrica allogata su apposito decoroso portalamпада di tipo unico. La lampada ed il portalamпада sono di proprietà della Ditta fornitrice che ne curerà la manutenzione e la sostituzione della lampada ove bruciata;
- b) fornendo ininterrottamente nelle 24 ore la energia elettrica di alimentazione, salvo casi di forza maggiore.

III) Ove l'utente chieda l'installazione di apparecchiature speciali di sostegno alla lampada, queste dovranno essere preventivamente approvate dalla Ditta; l'apparecchiatura resta di proprietà dell'utente che ne curerà la manutenzione. E' facoltà della Ditta chiedere, in qualsiasi momento, la sostituzione della apparecchiatura, ove questa presentasse inconvenienti tecnici.

IV) Tranne l'ipotesi di apparecchiature speciali fornite dall'utente, o a questi vendute dalla Ditta, quelle di tipo unico sono di esclusiva proprietà della Ditta. La lampada è invece sempre della Ditta, sia nel caso di apparecchiature speciali che di apparecchiature uniche.

V) L'utenza avrà inizio entro le 48 ore dalla richiesta e durerà ininterrottamente fino a disdetta, da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata. Il pagamento del canone avverrà mensilmente nelle mani dei nostri incaricati, previa esibizione dell'ultima bolletta di pagamento e verrà maggiorato di un diritto fisso di L. 50. Unica prova di pagamento è la ricevuta redatta su appositi moduli numerati e firmati dai nostri incaricati. Gli utenti che riterranno pagare anticipatamente, son dovuti a versare la differenza di eventuali aumenti, che si verificassero nelle relative voci del canone.

VI) In caso di morosità nel pagamento del canone mensile la Ditta sospenderà la fornitura, ritirando le apparecchiature, decorso il giorno 30 del secondo mese in cui è intervenuta la mora. Ove l'istante provvedesse successivamente a purgare la mora, ma non oltre i tre mesi, sarà tenuto a corrispondere novellamente un diritto fisso di riallacciamento di L. 500 (cinquecento).

VII) LAMPADA VOTIVA OCCASIONALE: il servizio (eccetto quello per la Commemorazione dei Defunti, le cui prenotazioni si accettano fino alla sera del giorno 30 Ottobre) avrà la stessa modalità di quello per la lampada votiva eterna, ma limitato alle otto ore consecutive della giornata stabilita dall'utente. Tale servizio dovrà essere pagato anticipatamente, e le relative prenotazioni si accettano soltanto se la richiesta è fatta, come minimo, per n. 2 (due) lampade ».

ART. 11° — Ogni utente corrisponderà alla Ditta concessionaria:

a) il canone mensile di L. ⁶⁰⁰~~600~~, per ogni lampada votiva eterna, da 5 watt, accesa ininterrottamente, con cambio di lampade fulminate a carico della Ditta concessionaria e relativa manutenzione;

b) il canone di L. ²⁵⁰~~250~~, per ogni lampada votiva occasionale, da 5 watt, e giorno di accensione, con otto ore di accensione al giorno, compreso lampada, portalampada e manodopera per il relativo servizio;

c) L. ³⁰⁰⁰~~2400~~, una tantum, per ogni nuova richiesta di abbonamento di lampada votiva eterna, compreso lampada, portalampada, filo e per messa in opera di tutto il materiale occorrente.

A detti prezzi va aggiunto bollo, I.V.A., imposte, ed i medesimi potranno subire rettifiche, in conseguenza a variazioni del costo energia elettrica, bollo, I.V.A., imposte e di tutte le altre voci relative al servizio in questione.

ART. 12° — Le competenze che la Ditta corrisponderà al Comune sono da trattare di comune accordo tra la Ditta stessa e la Spett./le Civica Amministrazione.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(1)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1)

(1)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo. (2)

Dalla Residenza Municipale, addì **2.5.1975**

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Questa deliberazione

(3) è stata pubblicata all'albo comunale il giorno con - senza opposizioni

(3) viene pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi dal **3.5.1975**
al **18.5.1975**

Dalla Residenza Municipale, addì **2.5.1975**

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Eventuali osservazioni e visto di legittimità da parte del Comitato di Controllo)

*Regione Molise
Comitato di Controllo
Sezione per gli atti dei Comuni della Provincia
CAMPOMARMO*

*N. Prot. 8061/8217
nella seduta del 26 maggio 1975
non rileva vizi di legittimità
Campomarmo, li 26 maggio 1975 IL PRESIDENTE*

*P.C.C.
Campomarmo, li 26 maggio 1975
IL SEGRETARIO GENERALE*

P.C.C.

*li 18-7-75
IL SEGRETARIO COMUNALE*

Visto: IL SINDACO

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì,